



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2003 del 2022, proposto da Cacioppo Baldassare, rappresentato e difeso dall'avvocato Santo Botta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale; il Formez PA-Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, domiciliataria ex lege in Palermo, via Valerio Villareale, 6;

nei confronti

di Lo Re Marilia e Pellicane Francesco, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento, previa adozione di idonea misura cautelare:

1) del D.D.G. n. 3900 del 3 ottobre 2022 che ha approvato la graduatoria di merito del concorso pubblico emanato con D.D.G. n. 5041 del 23/12/2021 e modificato

con D.D.G. n.119 del 21/01/2022 per la copertura di n. 22 unità di personale a tempo pieno e indeterminato per il ricambio generazionale nell'Amministrazione regionale profilo Funzionario Amministrativo (RAF-AMM) categoria professionale "D" posizione economica D1, proposta dalla Commissione secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta e del punteggio attribuito ai titoli di studio e di servizio, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza;

2) dei verbali della Commissione esaminatrice trasmessi all'Amministrazione agente, non conosciuti dall'odierno ricorrente, nella parte in cui si è proceduto alla valutazione dei titoli di studio e di servizio del dott. Baldassare Cacioppo;

3) di ogni altro atto presupposto, connesso o conseguenziale.;

nonché

per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato

sull'istanza d'accesso agli atti amministrativi trasmessa al Formez PA il giorno 1 novembre 2022 volta ad ottenere 1. copia della scheda di valutazione dei titoli di servizio del sig. Baldassare Cacioppo; 2. elenco degli indirizzi di residenza e di posta elettronica certificata dei soggetti controinteressati Lo Re Marilia e Pellicane Francesco

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio delle amministrazioni intimare;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 gennaio 2023 il dott. Calogero Commandatore e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che con istanza incidentale al ricorso in epigrafe proposto, parte ricorrente – nella qualità di candidato al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 22 unità di personale di categoria D a tempo pieno e indeterminato (profilo Funzionario Amministrativo), per il ricambio generazionale nell'Amministrazione regionale siciliana, approvato giusta Decreto del Dirigente

Generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale n. 5041 del 23 dicembre 2021, ha chiesto la condanna della parte pubblica – rimasta inevasa dopo l’istanza del giorno 1° novembre 2022 – al rilascio: 1) della copia della scheda di valutazione dei titoli di servizio del sig. Baldassare Cacioppo; 2) dell’elenco degli indirizzi di residenza e di posta elettronica certificata dei soggetti controinteressati Lo Re Marilia e Pellicane Francesco;

Considerato che tale richiesta – con particolare riferimento agli indirizzi di residenza dei due controinteressati – è funzionale alla regolare istaurazione del contraddittorio;

Ritenuto che le amministrazioni intimare si sono costituite in giudizio con il patrocinio dell’Avvocatura dello Stato chiedendo il rigetto del ricorso e nulla replicando in ordine all’istanza di accesso;

Ritenuto che sussistono i presupposti di legge, sia sul versante soggettivo, sia sul versante oggettivo, dell’accesso alla documentazione richiesta inerente alla procedura concorsuale;

Ritenuto che in accoglimento della domanda di parte ricorrente va – nei limiti del manifestato interesse – dichiarato l’obbligo del Formez di procedere, nel termine di giorni trenta dalla notificazione a cura di parte della presente ordinanza, all’esibizione e rilascio di copia della documentazione richiesta;

Ritenuto che la statuizione sulle spese è riservata alla fase di integrale decisione della controversia, anche alla luce della dubbia natura (istruttoria o decisoria) dell’ordinanza ex art. 116, comma 2 c.p.a. (cfr. Cons. Stato, sez. VI, n. 8367 del 2022);

Ritenuto che occorre procedere all’integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati Lo Re Marilia e Pellicane Francesco e di tutti coloro che si sono utilmente collocati nella graduatoria impugnata;

Ritenuto che nei confronti dei predetti Lo Re Marilia e Pellicane Francesco il ricorso dovrà essere notificato, ai sensi degli artt. 139 e ss. c.p.c., entro il termine

perentorio di giorni trenta (30) dall'intervenuta esibizione della documentazione afferente agli indirizzi di residenza dei predetti, e depositato nei successivi dieci (10) giorni;

Ritenuto che, in accoglimento della richiesta formulata da parte ricorrente, per gli ulteriori soggetti utilmente collocati in graduatoria, occorre autorizzare la notificazione per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 c.p.a. e dell'art. 150 c.p.c.;

Rilevato che l'art. 52, co. 2, c.p.a. stabilisce, inoltre, che *«il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'art. 151 cod. proc. civ.»*;

Ritenuto che il predetto art. 52, c. 2, può applicarsi, ad avviso del Collegio, anche alle ipotesi in cui vi sia la necessità di integrare il contraddittorio a mezzo di notificazione per pubblici proclami;

Considerato che, pertanto, deve a tal fine essere disposta la pubblicazione del ricorso introduttivo del presente giudizio, nonché della presente ordinanza nel testo integrale, sui siti web delle amministrazioni resistenti,

Ritenuto che il procedimento per la notificazione per pubblici proclami possa essere articolato secondo le modalità e nei termini di seguito elencati:

1. l'avviso, da pubblicarsi a cura della parte ricorrente sui siti indicati, dovrà contenere le seguenti informazioni: a) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) il numero di registro generale del procedimento; c) il nominativo della parte ricorrente; d) gli estremi dei provvedimenti impugnati; e) l'indicazione di ciascun controinteressato; f) il testo integrale del ricorso introduttivo; g) il testo integrale della presente ordinanza;
2. il ricorrente a tal fine proporrà apposita istanza alla predetta Amministrazione nel termine perentorio di dieci (10) giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza;
3. alla richiesta deve seguire il deposito della prova dell'intervenuta pubblicazione,

entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) successivi all'avvenuta pubblicazione; l'avviso non dovrà essere comunque rimosso dai siti delle amministrazioni sino alla pubblicazione della sentenza di questo Tribunale che definirà il presente giudizio;

Ritenuto di dovere rinviare per la trattazione nel merito del ricorso all'udienza pubblica del 4 ottobre 2023, ore di rito.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione seconda):

- accoglie l'istanza incidentale ai sensi dell'art. 116, comma 2 c.p.a., nei sensi, limiti e per gli effetti di cui in motivazione;
- ordina alla parte ricorrente di integrare il contraddittorio, con le modalità e nei termini indicati nella motivazione (pena l'improcedibilità del ricorso);
- fissa per l'esame nel merito della controversia l'udienza pubblica del 4 ottobre 2023, ore di rito.

Spese al definitivo.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 9 gennaio 2023 con l'intervento dei magistrati:

Federica Cabrini, Presidente

Giuseppe La Greca, Consigliere

Calogero Commandatore, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Calogero Commandatore

IL PRESIDENTE
Federica Cabrini

IL SEGRETARIO